

Marco Bigelli

Le azioni di risparmio Un'analisi economica e gli effetti sulla governance dell'impresa

il Mulino, Bologna 2003
pp. 312, euro 24,00

Le azioni di risparmio sono un particolare tipo di azioni, prive del diritto di voto in assemblea ma privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale. Bigelli analizza i problemi e le questioni economico-giuridiche che esse pongono.

Fabrizio Cerbioni,
Lino Cinquini, Ugo Sòstero
Contabilità e bilancio
McGraw-Hill, Milano 2003,
pp. 434, euro 26,00

Questo manuale affronta in modo sistematico e con t a g l i o innovativo le logiche e i metodi propri delle rilevazioni quantitative d'azienda: le rilevazioni contabili, le valutazioni di bilancio e gli aspetti formali connessi alla loro redazione.

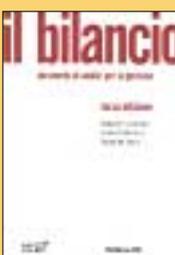
Il testo ha un approccio didattico e reca numerosi esempi, esercizi e continui riferimenti alla realtà aziendale.

Robert N. Anthony, Leslie K. Breitner, Diego M. Macri
Il bilancio

Strumento di analisi per la gestione

McGraw-Hill, Milano 2004,
pp. 228, euro 16,00

Il manuale ha una prospettiva gestionale, rivolta più agli utilizzatori dei rendiconti finanziari che a coloro che devono prepararli, ed evidenzia quali informazioni sia possibile desumerne.



Copertina

Qualche anno dopo il massiccio rinnovamento e ampliamento dei quartieri espositivi della Germania, anche l'Italia ha intrapreso un'opera di rinnovamento e potenziamento generalizzato dei propri quartieri espositivi (al momento Rimini dispone del quartiere più bello e funzionale in Italia, ma sarà presto la volta di Milano, seguita poi anche da Roma).

“Parma – spiega Tommaso Altieri, direttore generale di Fiere di Parma Spa – ha intrapreso da anni la strada dell'ampliamento e del potenziamento del proprio quartiere fieristico.

Riteniamo inoltre che la strada del rinnovamento passi anche attraverso l'offerta di servizi tecnologicamente sempre più avanzati: per questo, oggi, il quartiere di Parma è completamente cablato e tutti i servizi Internet sono disponibili attraverso una rete wireless.”

La concorrenza tra le diverse sedi espositive si farà inevitabilmente più marcata e i gestori saranno spinti verso una maggiore diversificazione dell'offerta, per acquisire manifestazioni ed eventi anche non strettamente connessi alle attività espositive.

“Negli ultimi dieci anni la superficie coperta è aumentata del 150%, diversificando l'offerta grazie a una struttura, il padiglione 7, meglio conosciuto come Palacassa, che può rapidamente trasformarsi da teatro polifunzionale a moderna e attrezzata area espositiva.

Attraverso il padiglione 7 Parma ha iniziato già da alcuni anni a proporsi sul mercato anche come sede di importanti meeting che necessitano di una struttura



Fiere di Parma, volano dell'economia

Nostra intervista col direttore generale Tommaso Altieri
a cura di Giovanni Paparo

polifunzionale per ospitare fino a 3.500 persone in un colpo solo, garantendo tutta una serie di servizi aggiuntivi di prim'ordine: abbiamo così ospitato convention di Confindustria, di partiti, di importanti gruppi bancari e di multinazionali, garantendo sia un adeguato servizio di catering che la presenza nella stessa sede di aule per la didattica.

Inoltre lo stesso Palacassa è stato sede di importanti spettacoli di musica classica, lirica, leggera e musical.”

È apprezzabile in questo contesto la volontà dichiarata di creare sinergie, per promuovere con la massima efficacia l'intero Sistema Fiere Italia nel mondo.

“Parma è presente in Cina, con le altre due grandi realtà fieristiche emiliano-romagnole, Bologna e Rimini, per la promozione del made in Italy. Inoltre, ha intrapreso indipendentemente la strada dell'internazionalizzazione dei propri marchi con un'edizione brasiliana e una russa di Cibus, il Salone internazionale dell'alimentazione.”

Il settore congressi pare avere conquistato il primo posto nel quadro dell'economia turistica italiana, e chiede maggiore attenzione da parte delle amministrazioni pubbliche per riconquistare posizio-

ni sul mercato mondiale. I gestori dei maggiori quartieri espositivi, per l'entità delle strutture fisiche e delle strutture organizzative di cui dispongono, costituiscono certamente la parte trainante anche del settore congressuale italiano nel mondo.

“Oggi le fiere tendono sempre più ad ampliare la gamma dei servizi che offrono agli espositori e ai visitatori.

La semplice vendita di spazi espositivi è integrata da una sempre più ampia scelta di servizi collaterali, tutti ad alto valore aggiunto: la logistica; gli allestimenti (sempre più complessi anche in ragione del sempre maggior grado di evoluzione dei supporti scenici e tecnologici impiegati); i sistemi informativi di marketing; la ristorazione e l'accoglienza; l'organizzazione di congressi e convegni; la comunicazione di supporto ai vari eventi; l'elaborazione di statistiche sui mercati di settore; un'informazione on line aggiornata.

Generalmente si parla di fiera o salone intendendo sia il luogo fisico che ospita gli eventi, sia la manifestazione stessa. Di fatto anche nell'era della tecnologia più avanzata che favorisce la globalizzazione dei mercati e il conseguente abbattimento delle barriere spazio-tempo, fiere e saloni continuano a costituire un insostituibile momento d'incontro diretto offerta e domanda.

Tutto ciò è tanto più vero per Cibus, il salone internazionale dell'alimentazione, che costituisce la vetrina mondiale più prestigiosa nei segmenti dell'eccellenza: i prodotti tipici, l'alta gamma e le specialità. Va

